

**Museo d'Arte
Lugano**

**Museo
Cantonale**

d'Arte

MUSEO D'ARTE e MUSEO CANTONALE D'ARTE, LUGANO PROGRAMMA ESPOSITIVO 2012

GIORGIO MORANDI

MUSEO D'ARTE

10 marzo – 1° luglio 2012

La programmazione primaverile del Museo d'Arte punta su mostre monografiche dedicate a figure significative dell'arte moderna e contemporanea. Giorgio Morandi (Bologna 1890-1964), noto per le sue nature morte composte da bottiglie e recipienti di varia foggia, è uno degli artisti allo stesso tempo più riconoscibili e più enigmatici del Novecento. La capacità di indagine rivolta a un tema apparentemente ripetitivo, ma che assume, nella rappresentazione del maestro bolognese, sempre maggiore profondità ed espressività, ha lasciato un'impronta profonda nella tradizione artistica contemporanea.

La mostra non si limita a documentare l'opera di Morandi attraverso un'ampia selezione dei suoi quadri più celebri, ma affianca ad essi opere di artisti contemporanei che ne hanno raccolto l'eredità e le suggestioni. Le opere di Morandi sono poste a confronto con alcuni lavori di artisti per i quali l'oggetto ritratto non rappresenta il fine dell'opera, ma l'occasione per una resa atmosferica e come simbolo del trascorrere del tempo.

L'accurata selezione di opere, effettuata a partire dalle storiche e importanti raccolte degli amici più vicini all'artista, dei critici più acuti e dei collezionisti più accorti cui Morandi riservava i suoi quadri, aggiunge un ulteriore valore all'esposizione.

Nello sviluppo del progetto scientifico della mostra e del catalogo è coinvolta la Professoressa Maria Cristina Bandera, profonda conoscitrice dell'opera del grande artista e stimata studiosa.

TONY CRAGG

VILLA CIANI E PARCO DI VILLA CIANI

31 marzo – 12 agosto 2012

Tony Cragg (Liverpool, 1949) è oggi unanimemente considerato uno dei più importanti artisti viventi, autore di forme rivoluzionarie che si sono evolute negli anni con la coerenza e il metodo propri della grande tradizione.

L'esposizione a Villa Ciani offre l'opportunità di ripercorrere la sua carriera dagli esordi fino alle creazioni più recenti attraverso quaranta assemblaggi e sculture – alcune delle quali di dimensioni monumentali esposte nel parco della villa – e numerosi disegni, acquerelli e incisioni.

Fra i tanti lavori in mostra figurano i celebri assemblaggi di frammenti di plastica trovati e le composizioni, che paiono cresciute spontaneamente come elementi naturali, di ingranaggi d'acciaio o bottiglie di vetro.

Sono inoltre esposte le straordinarie sculture, create dall'artista negli anni più recenti, in cui profili umani prendono vita per poi smaterializzarsi come riflessi nell'acqua.

Il processo creativo alla base di lavori tanto sorprendenti è messo in evidenza dal confronto con le opere su carta, che offrono, quasi fossero una guida per immagini, una traccia di lettura per l'intera esposizione.

UNA FINESTRA SUL MONDO.

MUSEO D'ARTE e MUSEO CANTONALE D'ARTE

16 settembre 2012 – 6 gennaio 2013

L'esposizione intende analizzare il motivo della finestra nell'arte occidentale, inteso come soggetto iconografico, dispositivo prospettico e infine come metafora; una metafora multipla a partire dall'immagine dell'occhio.

La mostra è articolata in quattro sezioni principali: "Introduzione storica", "Vedere attraverso", "Griglie", "Dalla finestra allo schermo" all'interno delle quali si inseriscono indagini dedicate ad artisti che della finestra hanno fatto uno strumento essenziale per l'elaborazione del loro linguaggio.

Tra fine Ottocento e inizio Novecento alcuni artisti come Odilon Redon, Gustave Caillebotte e Edouard Vuillard tematizzano il rapporto "interno-esterno" attraverso una visione non più frontale ma obliqua, quasi ad includere contemporaneamente nello spazio pittorico una doppia realtà. La finestra, da strumento visivo e concettuale, da elemento di meta-rappresentazione, diviene soglia, confine di uno spazio, di un *luogo* insieme reale e illusorio.

È, tuttavia, con le opere di Henri Matisse e di Pierre Bonnard che la finestra diventa lo strumento principale attraverso cui abolire la frontiera tra interno ed esterno. Tale espansione del campo visivo in una visione non gerarchica sottolinea l'enigma della visibilità del mondo e, nei primi decenni del secolo, si lega al rapporto spaziale "studio d'artista-paesaggio esterno". La finestra si trasforma, successivamente, in griglia autonoma e autoreferenziale con il fondamentale contributo di Piet Mondrian e di Josef Albers.

L'esposizione viene presentata nelle due sedi museali cittadine: il Museo d'Arte ospita l'incipit storico e i successivi svolgimenti, dal Settecento al Novecento. Nelle sale del Museo Cantonale d'Arte si focalizza invece l'attenzione sul contemporaneo e in particolare sul tema della finestra come griglia.

Tra gli artisti in mostra ricordiamo: Albrecht Dürer, Johann Heinrich Füssli, Edouard Vuillard, Claude Monet, Pierre Bonnard, Henri Matisse, Piet Mondrian, Giorgio de Chirico, Paul Klee, René Magritte, Josef Albers, Balthus, Blinky Palermo, Gerhard Richter, Giulio Paolini, Hiroshi Sugimoto, Jeff Wall.

Il progetto, a cura di Marco Francioli, Giovanni Iovane e Sylvie Wuhrmann, è realizzato in collaborazione con la Fondation de l'Hermitage di Losanna, dove l'esposizione sarà presentata nella primavera 2013.

MUSEO SCHMID: NUOVO ALLESTIMENTO

MUSEO SCHMID, BRÈ

Aprile 2012

Nella primavera 2012, dopo l'abituale chiusura invernale, viene riaperto al pubblico con un rinnovato allestimento il Museo Schmid, situato a Brè sopra Lugano, nella casa che fu l'abitazione dell'artista argoviese Wilhelm Schmid (1892-1971).

Per volontà della moglie l'abitazione è stata donata alla Città di Lugano con tutte le opere e i documenti che vi erano contenuti, per essere adibita a sede espositiva. Dal 1983 l'edificio si presenta come un piccolo museo con opere dell'artista e una ricca biblioteca.

Allo scopo di rendere più attrattivo il Museo si propone un nuovo allestimento della collezione permanente, il restauro delle opere esposte e una nuova veste grafica del percorso didattico.

ROLANDO RAGGENBASS. UNA RETROSPETTIVA
MUSEO CANTONALE D'ARTE
25 febbraio – 6 maggio 2012

Nell'ambito del programma espositivo dedicato alle principali figure del panorama artistico ticinese, il Museo Cantonale d'Arte presenta, a sette anni dalla morte, un'ampia retrospettiva dedicata a Rolando Raggenbass. La mostra fa seguito alla monografica dedicatagli nel 2003 dal Museo d'Arte di Mendrisio, dove i curatori si erano soffermati sulla produzione degli ultimissimi anni.

Nato a Balerna nel 1950, studia pittura all'Accademia di Brera, dove si diploma nel 1975 con Zeno Birilli. Raggenbass si avvicina alla pittura negli anni Ottanta con opere inizialmente ancora di carattere narrativo che con il passare del tempo si frammentano sempre di più, per dar vita a una disseminazione di segni disarticolati che affollano la superficie dei dipinti.

Nella seconda metà degli anni Novanta, dopo la serie dei Bianchi e dei Neri, l'artista si concentra sul tema della corporeità, approdando a una pittura organica e oggettuale, fatta di grumi, colorazioni rosso-violacee e inserti polimerici.

ARTE SVIZZERA DALLA COLLEZIONE DE LA MOBILIARE
MUSEO CANTONALE D'ARTE
26 maggio – 26 agosto 2012

Dal 1984 la collezione d'arte della Mobiliare è curata e ampliata sotto una guida professionale. Essa comprende opere d'arte a partire dalla modernità classica, principalmente di artisti bernesi. L'attenzione è rivolta in particolare alla produzione artistica contemporanea nei settori della pittura, del disegno e della fotografia. La collezione si trova nelle due sedi principali della Mobiliare a Berna e Nyon e conta ben 520 opere.

La mostra presenta una scelta di opere, in primo luogo di artisti contemporanei svizzeri, acquisite soprattutto dagli anni Ottanta in poi sotto l'impulso dell'allora direttore del Kunstmuseum di Berna, Hugo Wagner.

HERMANN HESSE PITTORE
ALA EST, MUSEO CANTONALE D'ARTE e MUSEO HERMANN HESSE
31 agosto – 21 ottobre 2012

In occasione del 50° anniversario della morte di Hermann Hesse, l'Ala Est al Museo Cantonale d'Arte a Lugano e il Museo Hermann Hesse a Montagnola rendono omaggio a questo straordinario scrittore, poeta e pittore tedesco, naturalizzato svizzero, vincitore del Premio Nobel per la Letteratura nel 1946.

L'esposizione, a cura del Kunstmuseum di Berna, presenta una selezione di opere, in parte inedite, che permettono di approfondire la conoscenza della sua immensa produzione artistica e letteraria.

La mostra rientra nel progetto "... sorvolare i confini" - 50° anniversario della morte di Hermann Hesse, che prevede numerose manifestazioni e la pubblicazione di una raccolta di testi su e di Hermann Hesse.

Per informazioni:

Museo Cantonale d'Arte, Benedetta Giorgi Pompilio, Tel: +41 (0)91 910 47 87 Cell: +41 (0)76 384 6535

e-mail: benedetta.giorgi@ti.ch

INFO LAC Tel: +41 (0) 58 866 72 16 Fax: +41 (0)58 866 75 30 e-mail: info.lac@lugano.ch